

ALBERTO CIPRIANI PARLA DELLA PISTOIA DEL 1839

■ ■ Martedì 21 alle 16 in biblioteca Forteguerriana (Sala Gatteschi) per il ciclo "La Forteguerriana racconta Pistoia", Alberto Cipriani parlerà sul tema "La Pistoia del 1839 nel "Quadro geografico-statistico" di Pietro Contrucci".

A seguire visita guidata ad un'esposizione documentaria in sala Gatteschi "Il pretino di Calamecca", come era chiamato ai suoi tempi il sacerdote Pietro Contrucci: "Figura non principale del Risorgimento pistoiese", è stato autorevolmente scritto, tuttavia neanche secondaria.

Autore di scritti enfatici e celebrativi, magniloquenti e ridondanti, forbiti e ricercati ma anche memore della sua origine che gli faceva usare espressioni dialettali, tipiche della montagna che percorreva con lunghe camminate e di cui ammirava i paesaggi. Cipriani ha pubblicato articoli e saggi su questo personaggio descrivendolo come tipico della sua epoca, nei suoi pregi e nei suoi difetti.

Personaggio del primo Ottocento, in una città che fin dall'epoca francese si era divisa fra giacobini e codini.